



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: ANCORA QUI

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto sarà aiutare le fasce più deboli presenti sul territorio, in particolare gli anziani con problemi di autosufficienza ed emarginazione sociale, perché agendo con azioni positive sugli aspetti motivazionali e di autostima per riuscire a produrre un cambiamento in grado di mantenere o migliorare le loro condizioni di vita, il benessere relazionale, la salute, la loro dignità di cittadini.

Obiettivi Specifici:

- Migliorare il livello di autonomia degli anziani nello svolgimento delle azioni quotidiane sia all'interno che all'esterno del domicilio
- Favorire l'integrazione sociale e le relazioni interpersonali durante la vita quotidiana degli anziani.
- Migliorare la conoscenza sulle opportunità del territorio

Obiettivi per i volontari:

- Acquisizione di competenze relazionali
- Acquisizione di strumenti per la risoluzione dei problemi
- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
--

ATTIVITA'	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<i>A.1 Accoglienza e conoscenza degli operatori volontari</i>	Durante questa prima attività gli operatori volontari conosceranno la nuova realtà di cui faranno parte per 12 mesi. Verranno guidati nella conoscenza delle strutture nelle quali saranno inseriti, degli operatori che nel corso dell'anno saranno i loro referenti e cominceranno a familiarizzare con i colleghi di servizio. In questo modo avranno la possibilità di fare una prima conoscenza dei luoghi e delle persone con cui verranno a contatto durante tutta l'esperienza del servizio civile e cominceranno a comprenderne anche la filosofia e la metodologia di lavoro in gruppo.
<i>A.2 Formazione Generale</i>	L'attività relativa alla formazione generale risulta fondamentale per il volontario. Le tematiche sulle quali gli operatori volontari dovranno confrontarsi concetti fondamentali, quali: ✓ La difesa non armata della Patria; ✓ La realizzazione di una cultura della solidarietà sociale; ✓ La promozione della solidarietà e della cooperazione; ✓ La formazione civica, sociale, culturale e professionale. La conoscenza di tali concetti, risulta fondamentale per il corretto svolgimento del servizio di ogni operatore volontario in quanto questo ultimo avrà modo di acquistare consapevolezza sul percorso del servizio civile che si appresta a svolgere.
<i>A.3 Formazione Specifica</i>	La formazione specifica risulta propedeutica alla corretta realizzazione delle attività quotidiane di assistenza in quanto verranno fornite al volontario le informazioni e le indicazioni utili per un corretto ed adeguato svolgimento delle successive attività che l'operatore volontario realizzerà a diretto contatto con l'anziano.
<i>A.4 Inserimento degli operatori volontari presso il domicilio</i>	Questa azione rappresenta un momento delicato per l'operatore volontario ma soprattutto per l'anziano. Al fine di agevolare la costruzione di un buon rapporto di fiducia tra l'anziano e il giovane, è necessario che durante i primi approcci il volontario si manifesti disponibile, per quanto possibile, nei

<i>degli anziani</i>	confronti dell'utente in modo tale da agevolare il processo di "accettazione" del volontario da parte dell'anziano.
<i>A.5 Supporto al domicilio</i>	Tale azione rappresenta il cuore del progetto e ricopre la quasi totalità dei mesi che verranno utilizzati per il raggiungimento delle finalità progettuali. Per lo svolgimento della presente azione, l'operatore volontario si occuperà di coadiuvare o di realizzare piccole attività all'interno del domicilio dell'anziano (ad esempio supportarlo per la preparazione dei pasti) o all'esterno, presso uffici o luoghi pubblici (per il disbrigo pratiche, l'acquisto di generi alimentari o farmaci, ecc...). Inoltre, mediante il supporto degli OLP, saranno chiamati a redigere dei piani di attività settimanali in modo da garantire un adeguato supporto all'utenza individuata.
<i>A.6 Attività di animazione e fruizione del territorio</i>	Parimenti alla precedente azione, le attività di animazione rivestono un ruolo molto importante all'interno del progetto. La maggior parte di queste attività verranno effettuate per almeno due giorni la settimana alternativamente a quelle di assistenza. In collaborazione con gli OLP, gli operatori volontari dovranno inoltre pianificare settimanalmente le attività con gli anziani e reperire l'eventuale materiale necessario per la realizzazione delle stesse. Infine, gli operatori volontari dovranno cercare di stimolare gli anziani ad effettuare attività che agevolino il loro benessere psicofisico e soprattutto l'uscita dal proprio domicilio, secondo quanto descritto precedentemente.
<i>A.7 Censimento dei servizi territoriali a favore della terza età</i>	Al fine di portare avanti al meglio le attività previste da questa azione progettuale, gli operatori volontari, dovranno predisporre il foglio di raccolta dati e provvedere a compilarlo. Quindi dovranno inserire i dati ottenuti nel database e provvedere alla loro analisi. La fase della mappatura prevede di censire i Centri, le strutture e i servizio presenti sul territorio; pertanto, gli operatori volontari si dovranno occupare di verificare la correttezza delle informazioni (numeri telefonici, indirizzo, indirizzo di posta elettronica, attività svolte presso ciascuna struttura, orari di ricevimento al pubblico personale di riferimento, modalità di erogazione dei servizio e iter di accesso agli stessi) direttamente <i>in situ</i> .
<i>A.8 Predisposizione e divulgazione di materiale informativo</i>	L'azione vedrà i giovani operatori volontari coinvolti su due fronti. Da un lato, si dovranno occupare di attivare dei canali relazionali con gli uffici pubblici competenti per il reperimento delle informazioni relative alla terza età da pubblicizzare, dall'altro, dovranno preoccuparsi di realizzare dei prodotti informativi quali brochure, volantini e manifesti che siano in grado di

	trasmettere le informazioni in modo efficace.
<i>A.9 Attività seminariali sui temi della terza età</i>	Al fine di ottenere il massimo dell'informazione sui temi della terza età i volontari dovranno provvedere a realizzare degli incontri informativi all'interno dei quali confrontarsi su temi legati alla vecchiaia. Nello specifico dovranno occuparsi della gestione logistica dell'attività, dalla presa di contatti con il relatore, alla realizzazione degli inviti, alla organizzazione del trasporto per favorire la maggiore presenza possibile di anziani, alla sintesi dell'intervento da inserire nelle brochure che verranno poi recapitate agli anziani del territorio.
<i>A.10 Monitoraggio e Valutazione</i>	Per la realizzazione di questa azione, gli operatori volontari saranno coinvolti nella duplice veste di attori attivi e passivi. Essi, infatti, avranno il compito di somministrare agli utenti un questionario finalizzato all'accertamento del livello di soddisfazione degli anziani relativamente ai servizi erogati dai volontari durante il servizio. Di contro anche i volontari stessi dovranno periodicamente compilare un questionario il cui fine è quello di riscontrare eventuali non conformità durante la realizzazione del progetto. I giovani, inoltre, parteciperanno a dei colloqui individuali e di gruppo aventi la medesima finalità dei questionari ma offrendo la possibilità di argomentare più estesamente quanto espresso.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero di volontari previsti: 50

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 50

Numero posti con solo vitto: 0

Sede	Numero di volontari
ARESS FABIOLA ONLUS – ROCCAVALDINA	2
ARESS FABIOLA ONLUS – SAN PIER NICETO	8
ARESS FABIOLA ONLUS – SAN FILIPPO DEL MELA	12
ARESS FABIOLA ONLUS – SANTA LUCIA DEL MELA	14
ARESS FABIOLA ONLUS – SAPONARA	4
ARESS FABIOLA ONLUS – SPADAFORA	4
ARESS FABIOLA ONLUS – TORREGROTTA	6

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:
nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:
nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute tramite attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI VOLONTARI:

I MODULO: Teoria e tecnica dell'animazione ludica a favore delle persone anziane. L'organizzazione di eventi di animazione al domicilio; Come coinvolgere tutti nelle attività

II MODULO: concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e Quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III MODULO: Stato emotivo e bisogni specifici dell'anziano. La famiglia che cura

IV MODULO: i processi di invecchiamento nella terza e nella quarta età.

V MODULO: La relazione di aiuto. Le modalità di accoppiamento operatore volontario- anziano

VI MODULO: elementi di comunicazione.

VII MODULO: elementi che favoriscono l'invecchiamento attivo

VIII MODULO: le dinamiche affettivo relazionali nella terza età. Aspetti psicologici e sociali

IX MODULO: la socializzazione e l'integrazione per gli anziani: significato e funzioni

X MODULO: Uso di materiali poveri e creatività a basso costo per realizzare attività di animazione domiciliare,

XI MODULO: il counseling come strumento di cambiamento nelle relazioni interpersonali

XII MODULO: il lavoro di equipe

XIII MODULO: Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto; elementi e fasi che caratterizzano il progetto: come leggere il cronoprogramma delle attività

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.
--

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore